

Slitta il certificato unico ambientale



Si allungano i tempi per l'ok dell'Autorizzazione unica ambientale, uno dei provvedimenti più attesi dalle imprese tra le riforme del governo Monti. È slittato all'11 febbraio il via libera al decreto previsto dal Semplifica Italia che doveva essere dato dalla Commissione Ambiente di Montecitorio. Il Dpr era già stato approvato dal Governo e aveva ottenuto il via libera di Consiglio di Stato e Conferenza unificata. Poi era stato trasmesso il 13 dicembre 2012 al Parlamento per il previsto parere. Il via libera del Senato è arrivato. Quello della Camera ancora no. Data la vicinanza delle elezioni c'è il rischio che il testo non faccia in tempo a ritornare in Consiglio dei ministri per l'ok definitivo prima del voto. Il provvedimento semplifica notevolmente la vita delle imprese di piccole dimensioni e degli impianti che non hanno dimensioni tali da soggiacere all'Aia (autorizzazione integrata ambientale, articolo 29-ter e seguenti del Dlgs 152/2006). In un unico procedimento verranno raccolte fino a sette autorizzazioni ambientali che prima dovevano essere ottenute singolarmente. E le Regioni potranno estendere l'elenco ricomprendendovi altre autorizzazioni. Per chiedere l'Aua basterà una domanda allo Sportello unico attività produttive.

PROBABILITÀ DI VARO
 **BASSA**

